

Roma, 26 gennaio 2023

A TUTTE LE CASE DI CURA
LORO SEDI

Cari Amici,

vi avevo segnalato come la pretesa di opzione ripetutamente avanzata da AIOP anche con sollecitazioni e ridicola modulistica, nonché i conseguenti provvedimenti di espulsione fossero frutto di foga isterica e non di rispetto dei diritti degli associati.-

Oggi, con estrema soddisfazione, vi trasmetto il provvedimento giudiziario con il quale il Tribunale di Napoli, su ricorso di un associato, nonché consigliere nazionale raggiunto dal medesimo divieto e dalla conseguente espulsione, ha sospeso i deliberati di AIOP perché *“difficilmente compatibili con principi costituzionali e sovranazionali di tutela della libertà di associazione”*.-

Nessun altro commento è necessario.-

Rimane l'affermazione come ormai nell'agenda AIOP non trovi alcuno spazio la tutela degli associati e che – anche sul piano economico – abbiamo fatto bene a separare le nostre strade.-

Ciò comporta, anche ed evidentemente, che gli associati AIOP i quali, per insindacabili motivi propri, hanno ritenuto, o dovuto, subire la minaccia ed hanno revocato la loro adesione ad ACOP possono ora ripristinarla senza timore di ritorsioni già censurate in maniera perentoria e motivata dalla Magistratura.

Cordialmente.

Avv. Enzo Paolini
